

1644 e per quello che distrusse Cuenca. Nel 1782 fu eretta in arcivescovato dapprima suffraganeo di San Domingo e poscia di Santa Fè. Prima della rivoluzione possedeva un collegio, un seminario, tre conventi, un ospedale ed altri pubblici stabilimenti. Nel 1801 il vice-reggente del collegio fu spedito a Caracas per chiedere l'istituzione di un' università a Merida, in cui gli abitanti potessero ricevere i gradi senz'essere obbligati di recarsi a Santa Fè od a Caracas; ma non potè ottenerlo. Questa città, che racchiudeva una popolazione di undicimila abitanti, fu ruinata dal tremuoto del 26 marzo 1812. Essa è situata venticinque leghe al sud-est di Varinas, ottanta al sud di Maracaibo e cenquaranta al sud-est di Leon de Caracas.

*Fondazione di Baeza*, capitale del governo di Quixos, per opera di Gil Ramires Davalos, nativo di Baeza in Castiglia, e d'ordine del vicerè del Perù (1).

*Fondazione della ciudad de Nuestra Senora de los Remedios*, nella valle di *Corpus Christi* (2), provincia di Mariquita, per opera del maestro di campo Francesco Martinez de Hospina, alla testa di ottanta fanti ed alcuni cavalieri, dinanzi a cui i cacichi Puchina e Motambo si diedero alla fuga. Il suo fondatore nel 15 dicembre dell'anno seguente la trasferì nel sito cui attualmente occupa in vicinanza al fiume Miel (3), a 7° 10' di latitudine nord e 77° 10' di longitudine ovest da Parigi (4); alla distanza di venti leghe da Honda, e cinquanta al sud-ovest da Santa Fè. La sua popolazione è di circa cinquecento abitanti.

1560. *Fondazione della città di Nuestra Senora della Palma*, ad opera di don Antonio de Toledo, nel paese degl'indiani *culimas* (5), nel correggimento di Tunja,

(1) Errera, dec. V, lib. X. — Baeza, secondo Ulloa, non è più che un villaggio di otto o nove case di paglia; lib. VI, cap. 4.

(2) A trenta leghe da Victoria. La valle di *Corpus Christi* fu scoperta dai capitani Pedroso e Cepeda.

(3) Piedrahita, lib. VII, cap. 7.

(4) Restrepo.

(5) Piedrahita. — Errera scrive *colimas*.